

# “Corso formativo sulla valutazione per abilità e competenze e sviluppo delle rubriche di valutazione collegate al Curricolo verticale”

I.C. Binasco

a.s. 2017/2018

Dott.ssa Angela Pessina

# Perché valutare?

- Nell'ottica della progettazione di interventi didattici sempre più adeguati alle diverse esigenze degli alunni, la valutazione diventa lo strumento essenziale di *auto – regolazione* continua del progetto formativo stesso, per apportarvi tutte le modifiche che si rendono via via necessarie in vista degli obiettivi da raggiungere.

# Valutare i processi metacognitivi

- Nel campo della competenza metacognitiva vanno considerate:
- La consapevolezza delle conoscenze e strategie possedute
- Le abilità di auto – monitoraggio e auto – regolazione dei propri processi e strategie di tipo cognitivo

# Esplorazione della consapevolezza delle proprie conoscenze: strumenti

- Interviste
- Colloqui
- Mappe concettuali
- Pensiero ad alta voce

“Credevo che la mela veniva mangiata, ma dagli animali come i vermi e le formiche, non dagli “spazzini”. Non sapevo dei microrganismi che sono gli spazzini, perché vedevo nell’aria solo quelli visibili e non pensavo ad altri esseri viventi invisibili. Adesso so che la mela è mangiata anche dai microbi e batteri, voglio dire trasformata, e che alla fine le sostanze della mela danno nutrimento al terreno, lo fertilizzano come ... (Nicola IV primaria)

# Capacità di auto - regularsi

- Sapersi orientare rispetto ad un compito, ossia prepararsi a una data attività di apprendimento analizzando le caratteristiche del compito, le conoscenze coinvolte, gli obiettivi da perseguire, i possibili percorsi da intraprendere

# Pianificare le azioni da svolgere

- Cioè dopo aver individuato gli obiettivi da raggiungere, bisogna prevedere attraverso quali fasi possono essere raggiunti, nello specifico mediante quali azioni. L'insegnante può servirsi di interviste, del pensiero ad alta voce in situazione di problem solving, di descrizioni anche attraverso il ricorso a disegni, schemi, diagrammi e questionari.

# Monitorare e regolare

- Raccogliere informazioni su come stanno procedendo le cose per decidere se si sta seguendo la direzione giusta oppure se si deve modificare il percorso, intraprendere una nuova attività, adottare una diversa strategia.

# Valutare

- Confrontare le prestazioni di fatto esibite con gli obiettivi stabiliti.

L'insegnante può far scegliere all'alunno il lavoro che meglio testimonia il conseguimento di una determinata tappa, o più lavori a esemplificazione del progresso compiuto per arrivare ad un certo punto.